



**UNGIORNO**  
**11111011000**





*I più sentiti ringraziamenti a:*



COMUNE DI GAMBETTOLA



*Gruppo Culturale Prospettive*  
**UN GIORNO IN UNA FOTO**  
**11111011000**

©2011 Gruppo Culturale Prospettive  
Via Don Minzoni, 3/C Gambettola (FC)  
e-mail: [prospettive@prospettive.it](mailto:prospettive@prospettive.it)  
[www.prospettive.it](http://www.prospettive.it)

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

Il treno si arrestò.

«Gambettola», urlò il controllore.

La donnina si alzò dal suo posto e si affacciò al finestrino:

«Te sgambètla pu kvant kut pè, mo me ho d'andè é Bósk», esclamò  
e si rimise a sedere tranquilla.

Il capostazione fischiò.

Il treno si riavviò, acquistò velocità

e sparì dietro la curva, perdendosi nella pianura.

Noi viviamo, amiamo, pensiamo, progettiamo, ma ci sono cose che non amano,  
non pensano, non progettano, eppure vivono molto più a lungo di noi.  
Un segno che rimarrà nella storia di questo piccolo, grande, amato paese.  
Per questo l'ho voluto, per Gambettola, per Noi.

*Giuseppe Valentini*

Gruppo Culturale Prospettive

# UN GIORNO IN UNA FOTO

*Obiettivo sulla vita di un paese e della sua gente*

**L**e immagini di questo libro sono fotografie eseguite con macchine digitali, memorizzate elettronicamente come una sequenza ordinata di cifre 0 ed 1; questo ci ha suggerito di trasformare il numero **2008, anno in cui sono state realizzate le foto**, nella codifica binaria che sta alla base di tutta la moderna tecnologia.

Una singolarità: 2 è l'unico numero primo dell'insieme dei numeri pari.

L'anno 2008 viene così espresso da un numero dispari di cifre che indicano la somma di alcune potenze di 2; in questo modo le immagini che definiscono i giorni passati racchiudono in sé il divenire, quello spazio-tempo che genera il nostro futuro.

In numerazione binaria  
**11111011000** è uguale a **2008** in decimale

il numero binario rappresenta le potenze di 2 a partire da destra, la cui prima potenza è:  $2^0$ , poi  $2^1$ ,  $2^2$ ... e così via.

Abbiamo quindi che il numero binario **11111011000** composto da undici cifre [mettendo un 2 ove è indicato un uno ed elevandolo alla potenza per la posizione che occupa (*contando le cifre da destra a sinistra*)] corrisponde alla seguente somma di potenze:

$$\begin{aligned} &2^{10} + 2^9 + 2^8 + 2^7 + 2^6 + 2^4 + 2^3 = \\ &1024 + 512 + 256 + 128 + 64 + 16 + 8 = \\ &\mathbf{2008 = 11111011000} \end{aligned}$$

*Gabriele Galassi di Biagio*

## Premessa all'atto creativo

*"Il lavoro creativo è sospeso tra la memoria e l'oblio"*  
Jorges Luis Borges

**P**asseggiando per le vie del centro non posso fare a meno di notare che la scritta del vecchio forno a fianco della parrocchia sta sbiadendo. Quella patina di tempo che ha sempre attratto la mia attenzione ora rischia di compromettere l'integrità del ricordo. Quante volte il babbo mi ha raccontato che quello era il forno più antico e quante storie mi ha raccontato di quando lui da bambino passeggiava, come me ora, per le vie del paese non ancora asfaltate, alcuni palazzi c'erano già e alcuni erano in restauro a causa dei danni prodotti dalla guerra.

Mi ha raccontato anche di quando, ancora ragazzo, incontrava gli amici alla Tana dell'Orso. Un giorno, passando davanti al parcheggio di Piazza Pertini mi ha indicato un portone malmessso ed una porta con il cartello di casa pericolante. "Quella - mi ha detto - è la Tana dell'Orso". Adesso, ogni volta che passo da lì davanti, guardo di sfuggita quel portone, quei muri con l'intonaco scrostato e la porta, e penso che dovrei fare una foto per poter ricordare anche con gli occhi.

L'idea è nata semplicemente e semplicemente è stata realizzata: 366 fotografie, una al giorno, che parlino di Gambettola, dei suoi angoli dimenticati e della piazza del comune, della gente che passeggia il giovedì mattina durante il mercato e dei bimbi che si rincorrono il martedì grasso; fotografie che parlino di mestieri antichi e moderni, di personaggi caratteristici e nuovi nati. Tutto questo è stato possibile grazie alla sensibilità dei fotografi che hanno partecipato: professionisti, fotoamatori, giovani, adulti, bambini, esperti e meno esperti. Insomma, Gambettola è il soggetto e l'oggetto di questa raccolta di immagini che è molto più di un album fotografico, è la sintesi di come spazio e tem-

po si combinino e confondano, fino a formare una nuova entità: la memoria.

Il tempo è la dimensione nella quale si concepisce e si misura il trascorrere degli eventi, ma i trascorsi ed il presente di un paese, di una comunità, sono sempre legati ad un contesto spaziale, ad uno scenario che non si limita a contenere gli eventi, ma ne integra la natura: spazio e tempo si compenetrano nell'unico ambito della memoria.

A volte ricordare non basta; è necessario affidare alla carta ciò che temiamo di dimenticare o che abbiamo paura di perdere. Il compito della memoria è assolto da questo volume che racconta il paese attraverso le immagini della sua gente, dei punti di incontro e degli eventi belli e brutti che lo hanno caratterizzato in questo anno. Chi sfoglierà questo volume troverà le fotografie della Rigossa in piena e della Rigossa in secca; troverà la foto *de busanoun*, dell'ex Tabacchificio, dell'ex Macello, della parrocchia: Gambettola ed il suo micromondo sono state fotografate in lungo ed in largo per mettere a nudo quella bellezza nascosta di cui le nuove generazioni non sono consapevoli.

Nella ricerca di raggiungere un obiettivo di bellezza, ogni autore ha selezionato e valutato ogni immagine affinché avesse in sé il germe dell'evocazione spaziale quanto dell'estetica del momento. Grazie a questa raccolta di immagini, che per qualcuno sono già ricordi, anche domani si potrà parlare del nostro piccolo paese e dei suoi segreti e le generazioni future, come anche quelle presenti, potranno rivalutare ed apprezzare quella Gambettola inconsueta e conosciuta che molti di noi non si sono mai fermati ad osservare con cura.

*Chiara Pascucci*

## *Un anno, quando frequentavo le elementari*

**U**n anno, quando frequentavo le elementari, le maestre di alcune classi decisero di pubblicare un giornalino. Il giornalino della scuola. Non so se l'intenzione fosse di renderlo periodico, ma alla fine rimase un numero unico. Conteneva racconti di fantasia, articoli su fatti di attualità, giochi, cruciverba, scritti e inventati dagli alunni. C'era anche un quiz con cui misurare il proprio spirito di osservazione e conteneva una domanda che ricordo ancora adesso. Chiedeva in quale ordine, dall'alto in basso, fossero collocati la statua della madonnina, la campana e l'orologio sulla torretta che sovrasta il palazzo del comune. Magari la domanda non era formulata proprio così, ma il senso era quello. Ricordare in quale ordine apparissero i tre elementi. La cosa mi è rimasta impressa perché non ne avevo la più pallida idea, pur avendoli visti migliaia di volte. Non ci avevo mai fatto caso. E anche adesso non saprei dire, campana a parte, se l'orologio stia sopra o sotto la statuetta.

Il fatto è che non ci si fa caso, al luogo in cui si abita. I luoghi abituali non hanno una funzione estetica, non sono posti da guardare. Sono, appunto, posti in cui si vive, caratterizzati da una toponomastica prettamente funzionale (la via delle scuole, il viale della stazione...) visto che devono avere, essenzialmente, una finalità pratica, ammesso che ce l'abbiano. Un po' come la mamma. Da piccoli la mamma sembra sempre la più bella del mondo, poi diventa semplicemente la mamma, non ci si pone mai

sul serio il problema estetico. Oppure, come la mamma, li si vede col cuore, ovvero con un paio di occhiali le cui lenti non sono mai neutre.

Da qui il mio immenso stupore quando si è parlato per la prima volta, nel Gruppo Culturale Prospettive, di realizzare un libro fotografico su Gambettola. Una foto al giorno, niente meno. Cosa ci sarà mai da fotografare, a Gambettola, mi chiedevo. Cosa ci sarà mai da vedere. Di bello. Da imprimere nella memoria di un supporto fotografico, per quanto le macchine digitali permettano di scattare centinaia di foto a qualunque cosa (come sono lontani i tempi in cui ogni immagine potenziale andava minuziosamente soppesata in relazione alla capacità limitata dei rullini, all'esborso necessario per scoprirne la riuscita!).

I fotografi che hanno partecipato a questo lavoro collettivo ci hanno provato, a togliere le lenti del legame affettivo, dell'assuefazione, del luogo comune. Hanno girato per Gambettola alla ricerca di dettagli, panoramiche, visi, eventi, simmetrie, scorci inediti, alternanze di pieni e di vuoti; guardandoli, attraverso l'obiettivo, forse per la prima volta.

E così ce li regalano, freschi, a volte poetici, a volte ridicoli, a volte impietosi.

Perché li si possa guardare anche noi, attraverso le pagine, magari per la prima volta.

**Marzia Zani**

*Gruppo Culturale Prospettive*

## *Protagonista la quotidianità*

**L**a quotidianità è l'interprete e la protagonista di questo progetto fotografico che il Gruppo Culturale Prospettive ci ha voluto "regalare" quasi a voler assorbire il presente del nostro paese e consegnarlo al futuro.

La quotidianità che ci avvolge, che si aggira intorno a noi, che si ancora alle emozioni, agli umori, alle passioni degli attori fotografi, volutamente non professionisti, ma cittadini, come tali coinvolti in una iniziativa diventata ottima occasione per ritrovare il senso dell'appartenenza.

Senso dell'appartenenza inteso come sentire comune, come esaltazione delle radici, come identità nella mescolanza e nell'intreccio di persone, cose, idee, orientamenti.

La ricerca del soggetto, la misura della luce, il senso dell'attesa, il gusto inconscio della ricognizione, il vissuto di ogni autore hanno dato corpo e sostanza, fuori da ogni retorica, ad una operazione che dà del presente una diversa, meno concettualizzata dimensione: nel quotidiano non si celebrano simboli, non si alimentano miti o allegorie, si compie però la storia in una serie di atti di trasmissione e di tramandi elementari, semplici, eppure decisivi.

Anche la più umile fotografia domestica possiede la dote, la ricchezza, la magia della quotidianità intesa come mozione centrale del vivere, del crescere e porta con sé la moralità e i tempi dell'ordinario, dell'elementare, del riconoscibile.

E dura nel tempo.

*Iader Garavina*  
*Sindaco di Gambettola*

## *Gambettola e...*

Ogni città, ogni paese, ogni borgo si caratterizza per i motivi più disparati, motivi che attengono alla sua storia, alle sue bellezze naturali, ai suoi monumenti, al prestigio dei suoi figli, alle manifestazioni che propone e così dicendo.

Il nostro immaginario celebra allora Cesena e la sua biblioteca, Rimini e la sua riviera, Cesenatico ed il suo porto canale, Longiano ed il suo teatro, San Mauro ed il suo poeta, Gambettola e...

Gambettola e... le sue cento cose: le sue tele stampate, il suo ferrovicchio, il suo carnevale, la sua mostrascambio, la sua mille miglia, il suo Fellini, la sua Gente. Gambettola, la spesso bistrattata Gambettola, che si propone una, dieci, cento volte, che sa essere sonnacchiosa e vivace, oziosa ed operosa, piatta e multiforme, indifferente e partecipe, ma che sempre è punto di riferimento per iniziativa, estro, ironia, impegno.

Gambettola la spesso bistrattata Gambettola, che sa darci grandi momenti di aggregazione popolare, modelli di illuminata imprenditoria, esempi di grande impegno civile e sociale, Gambettola che definita "paese senza storia", si riscatta con la sua storia quotidiana: storia fatta di personaggi grandi e piccoli, autentici ed unici che lontano dai clamori e dalle imposizioni dei media fanno crescere e migliorare la Comunità. Comunità che ancora si incontra e si ritrova intorno a qualche interesse, che ancora lavora ad un'idea senza monetizzare il tempo, che ancora assapora il piacere della piccole cose per quella passione mai sopita di regalare e regalarsi momenti di riflessione, di conoscenza, di divertimento, di riscoperta delle tradizioni.

Che la passione continui ad aleggiare sul nostro paese.

*Bruno Alberti*

## Presentazione di un Paese

**G**ambettola conta circa novemila abitanti, distribuiti su una superficie che supera di poco i sette chilometri quadrati, il che significa una densità di 1160 abitanti per chilometro quadrato. Non ha frazioni perché il Budrio, pur mantenendo le sue caratteristiche peculiari, che ne fanno ancor oggi una località distinta, è ormai unito al resto del paese.

Gambettola gode di una discreta posizione geografica trovandosi a pochi chilometri sia dal mare che dalla collina, in mezzo a una pianura che diventa grigia d'inverno ma che si veste con tutti i colori dell'arcobaleno durante la bella stagione. Situato a ventidue chilometri da Rimini e a nove da Cesena, si trova sul confine dei due territori e, pur gravitando in maggioranza su Cesena, i suoi abitanti non nascondono spiccate simpatie anche per Rimini.

Gambettola ha dato i natali a Lama e c'è mancato poco che li desse anche a Fellini. Federico è nato a Rimini per un pelo. Se fosse nato un paio di mesi prima, sarebbe nato a Gambettola, che era il paese di suo padre. Oggi la casa natale di Lama non c'è più. La casa paterna di Fellini, invece, c'è ancora.

Gambettola ha avuto uno sviluppo enorme negli anni Sessanta e Settanta, espandendosi soprattutto verso sud, raggiungendo così la via Emilia. Per avere un'idea d'insieme di ciò che è oggi questo paese, non dobbiamo far altro che salire fino a Massa. Dal piazzale dell'antica Chiesa avremo ai nostri piedi la Gambettola odierna. I nostri vecchi, se d'improvviso tornassero in questo mondo, stenterebbero a riconoscere il loro antico borgo nell'agglomerato urbano che dalla pianura si protende fin verso il mare.

Gambettola, oltre a tutto il resto, ha anche uno scalo ferroviario che si trova in gran parte... a Cesena! Ciò non è dovuto al caso ma alla storia. I confini del nostro Comune, infatti, sono confini storici antichissimi. Dove oggi sorge lo scalo ferroviario è sempre stato territorio di Bulgaria, e Bulgaria, salvo brevi parentesi, fu sempre dominio cesenate, mentre Gambettola fu

sempre dominio riminese.

A Gambettola c'è tutto quello che c'è in tanti altri paesi della Romagna: cinema, caffè, un locale da ballo, una squadra di calcio, tre torrenti, tre banche, due chiese, la biblioteca, molti condomîni, un paio d'alberghi, alcuni ristoranti e pizzerie, piadina, sangiovese, montagne di ferro e magazzini enormi dove donne laboriose e dalle mani veloci, lavorano quintali di frutta destinata a tutti i mercati italiani ed europei.

A Gambettola pare non ci sia rimasto niente d'antico. Quello che c'era è stato demolito. L'area su cui sorgeva la chiesa di San Benedetto, che era del 1700, oggi è occupata da un bar, una banca e due condomîni; palazzo Pilastrini, che era del 1600, è stato sostituito da una piazza e da una banca. La vocazione alla demolizione da noi è talmente radicata e sentita che non si distrugge soltanto quello che è in superficie ma anche quello che è sottoterra. Alcuni anni fa, durante dei lavori di scavo, vennero alla luce delle costruzioni in pietra. Il piccone si incaricò di farle sparire. Se oggi tante cose del nostro passato non ci sono più, in compenso ci sono ancora due antiche botteghe artigiane che fanno tele stampate a ruggine, veramente belle. Per rendersene conto di persona basta varcarne la soglia ed assistere al lavoro di stampatura, magari per un momento soltanto! Dato che le tele stampate a ruggine si sposano magnificamente agli oggetti in terracotta, negli ultimi anni alcuni giovani del posto, pieni di talento e di fantasia, hanno dato inizio alla produzione di terrecotte e ceramiche che, unite alle tele stampate, formano combinazioni splendide e multicolori. Fin qui ho parlato di Gambettola ma mi rendo conto di aver commesso un errore, perché avrei dovuto scrivere Bosco. Per tutta una serie di capricci del caso (o della storia?), il nostro paese, che da secoli è il Bosco e si chiama Bosco, porta il nome di un villaggio mai esistito, chiamato Gambettola.

*Tratto da: "GAMBETTOLA, LA VILLA DEL BOSCO E LA FRATTA" di Rinaldo Ugolini  
Ed. Litografia Valmarecchia, maggio 1986.*

## *Grazie*

**V**iviamo il tempo della disperata ricerca di tempo. La componente temporale della nostra vita è alterata, esaltata, modificata dalla filosofia contaminante e infettiva della velocità e dell'efficienza. Una situazione che ti fa sentire spesso inadeguato, incapace di curare e seguire tutti gli aspetti del quotidiano: il lavoro, la famiglia, le amicizie, il tempo libero. Poi, di tanto in tanto ritrovi il tempo della normalità temporale, scopri situazioni, ritmi, sensazioni, interessi, emozioni in cui affondi le radici, rubando tempo a quel tempo che credevi di non avere più. Trovi la voglia e lo spazio per impegnarti intorno ad un progetto, di produrre qualcosa per te e per la Comunità in cui vivi, di lasciare qualcosa che rimarrà nel tempo. Il progetto che v'è in porto con la pubblicazione di questo volume rientra fra i miracoli della normalità temporale, che ha permesso l'aggregazione di decine di persone intorno all'ideazione, progettazione, esecuzione di un'opera di indubbio valore documentale ed artistico. Il Lettore potrà vedere le mille facce del nostro Paese, rivivrà un giorno di vita quotidiana in tutti i suoi momenti, dal lavoro al riposo, dalla scuola alla cura delle anime, dal gioco alla festa, dal fare la spesa alla politica, dalle stagioni al paesaggio. Un'iniziativa per registrare la vitalità, gli interessi, le differenze, le passioni, gli umori, i colori di un paese, del nostro Paese. Una bella esperienza resa possibile dall'impegno e dall'entusiasmo dei nostri Cittadini fotografi, dei Curatori dei volumi, degli amici del Gruppo Prospettive che ho l'onore e il piacere di presiedere, degli Sponsor, ai quali va il mio sentito e incondizionato GRAZIE.

*Christian Baldacci*  
*Presidente G.C.Prospettive*

martedì 1 gennaio



Concerto di Capodanno

mercoledì 2 gennaio



Fucina d'Artista



giovedì 3 gennaio



Alba al confine Sud

venerdì 4 gennaio



Tempi duri per i troppo buoni



sabato 5 gennaio

E luce sia



domenica 6 gennaio



Befana di notte

lunedì 7 gennaio



Finalmente!



**martedì 8 gennaio**

Ultimi riflessi Natalizi

mercoledì 9 gennaio



È uscito Harry Potter

giovedì 10 gennaio



C'è posta per te



venerdì 11 gennaio



---

Si può solo risalire

sabato 12 gennaio



Dov'è finita l'aspirina?



domenica 13 gennaio



---

Gomme



**lunedì 14 gennaio**

E Cecc

**martedì 15 gennaio**

Una boccata d'aria



mercoledì 16 gennaio



Quotidiana lettura



**giovedì 17 gennaio**

Il pane di Sant'Antonio



venerdì 18 gennaio



Serata della tradizione



sabato 19 gennaio

Paparello



domenica 20 gennaio

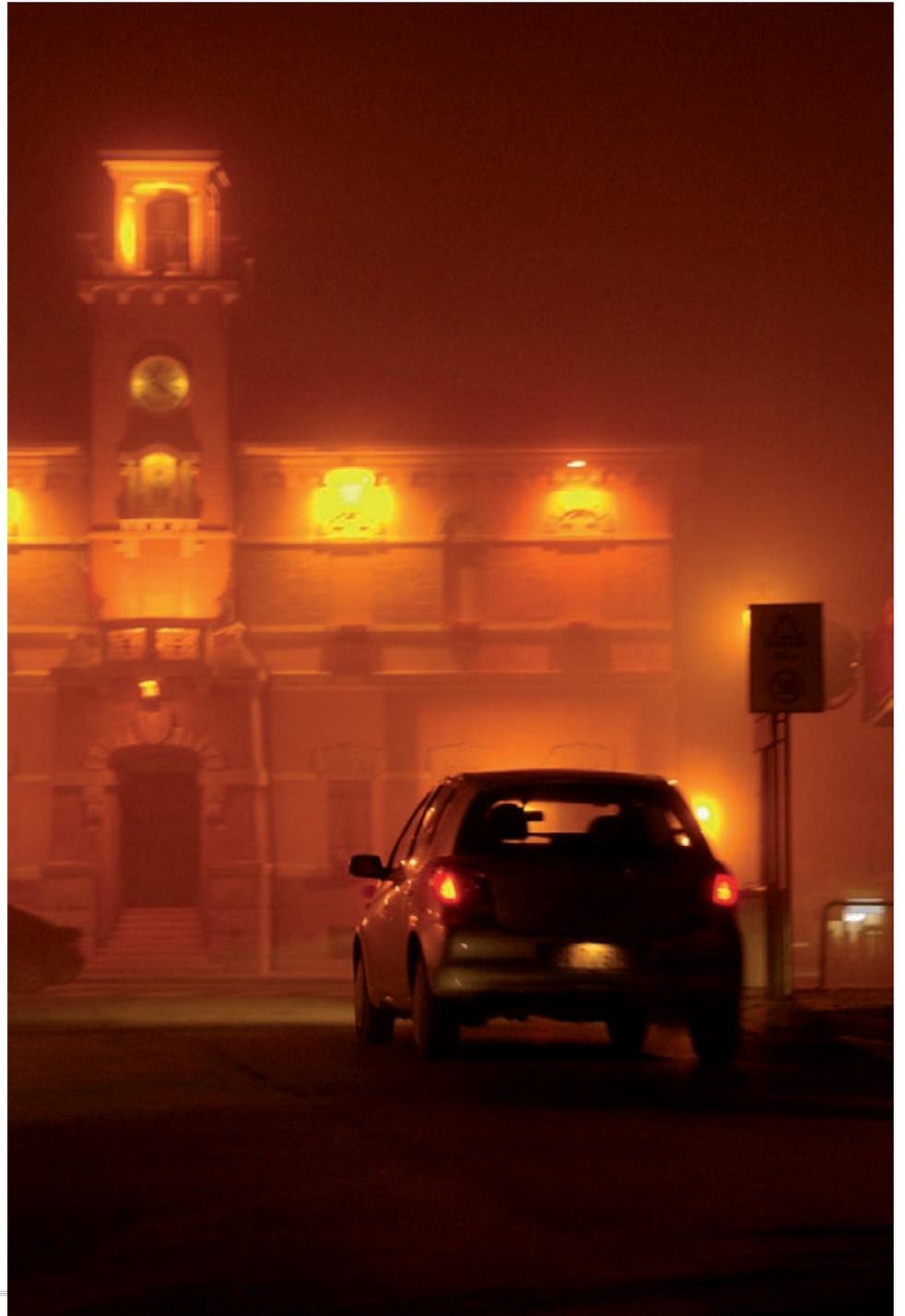


Adottateli



**lunedì 21 gennaio**

Inquinamento luminoso



martedì 22 gennaio



Alba metallica



mercoledì 23 gennaio



Crew

giovedì 24 gennaio



Onion or not onion, this is the question



venerdì 25 gennaio



Firmi qui!

sabato 26 gennaio



Tradizione alla finestra



domenica 27 gennaio



---

Lasciate che i bambini vengano a me

lunedì 28 gennaio



ore 7.50 - Chi ben comincia...



martedì 29 gennaio



---

ore 12.45 - La campanella gioiosa

mercoledì 30 gennaio



ore 7.40 - Avanti c'è posto



giovedì 31 gennaio



12.30 - Beati gli ultimi

venerdì 1 febbraio



ore 20.45 - Bianca e nero



sabato 2 febbraio



---

ore 17.15 - Nero vero

domenica 3 febbraio



ore 12.30 - Rosso e nero



**lunedì 4 febbraio**



---

Inclinazione alla fuga

martedì 5 febbraio



Bombuletti del "martedì grasso"



mercoledì 6 febbraio



---

Dai, andémal!

giovedì 7 febbraio



Stellattico



venerdì 8 febbraio



---



Pressamoltissimo

sabato 9 febbraio



Concilia...



domenica 10 febbraio



---

Sindaco in erba

lunedì 11 febbraio



i tappabuche



martedì 12 febbraio



Anniversari

mercoledì 13 febbraio



L'angolo della mitragliatrice



giovedì 14 febbraio



---

Omaggio floreale

venerdì 15 febbraio



Bicinstallo



sabato 16 febbraio



---

Argine edificabile?

domenica 17 febbraio



Family Day



lunedì 18 febbraio



SUV-Via!

martedì 19 febbraio



E la nave va



mercoledì 20 febbraio



---

Il confine ovest

giovedì 21 febbraio



Bidolino



venerdì 22 febbraio



---

Cum a vaghi



sabato 23 febbraio

Tricolore

domenica 24 febbraio



---

Nebbia di Napoli

lunedì 25 febbraio



Pit Stop



martedì 26 febbraio



---

Controllo del peso

mercoledì 27 febbraio



Hic sunt leones



giovedì 28 febbraio



Senza titolo

venerdì 29 febbraio



L'Uomo Magico



sabato 1 marzo



---

Philippe Daverio

domenica 2 marzo



Hic optata quies



lunedì 3 marzo



---

Che sarà, che sarà, che sarà...

martedì 4 marzo



Intervallo



mercoledì 5 marzo



Cogito ergo sum

giovedì 6 marzo



Carnevale d'Italia



**venerdì 7 marzo**

“Il pleut sur la ville”



sabato 8 marzo



Mimosa votiva



domenica 9 marzo



---

Tu chiamale se vuoi...

lunedì 10 marzo



Trittico



**martedì 11 marzo**

La finestra di Alfredo





**mercoledì 12 marzo**

Aspettami lì

giovedì 13 marzo



---

Eventi...

venerdì 14 marzo

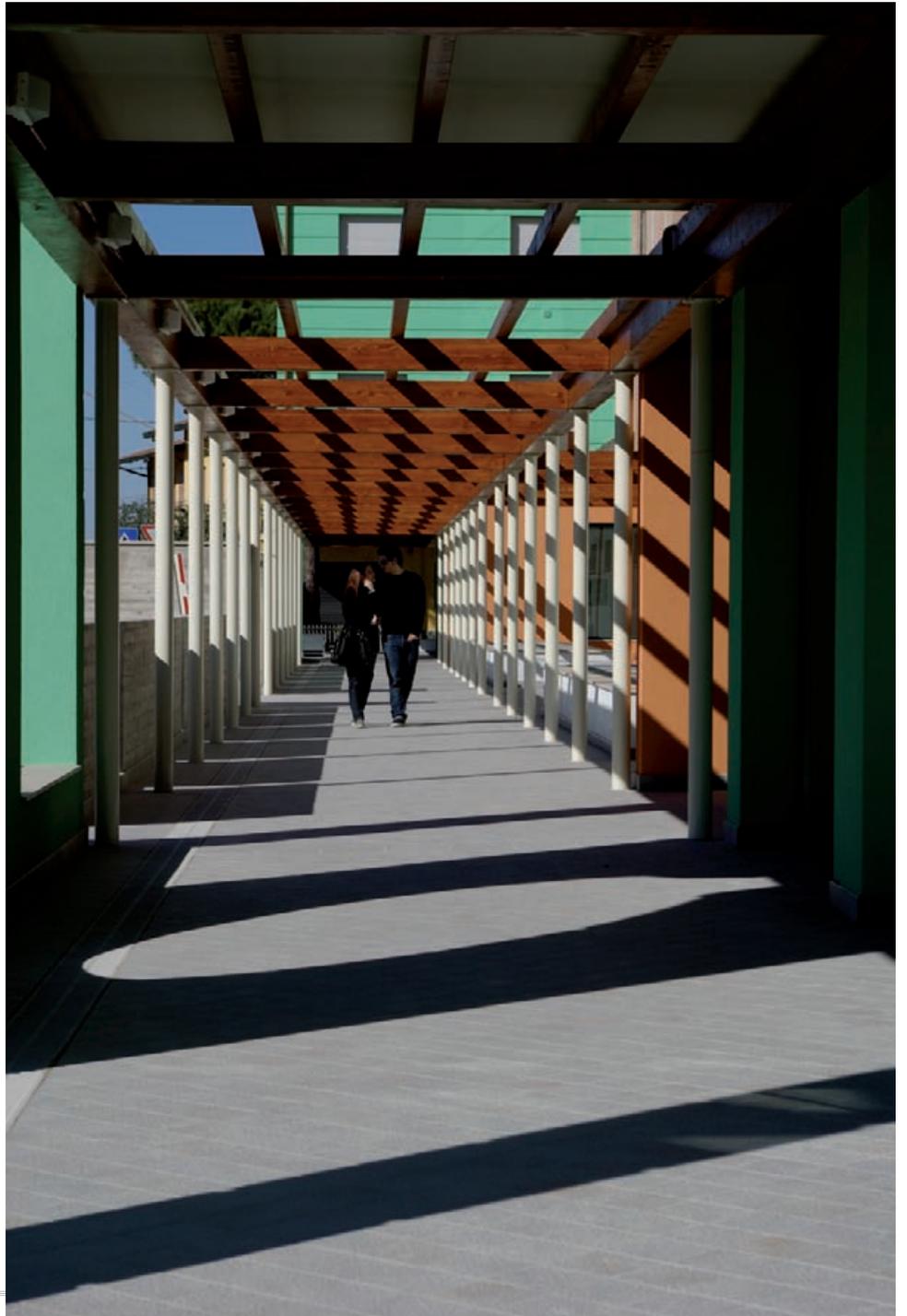


Cala la sera sul confine Est



**sabato 15 marzo**

Prospettive



domenica 16 marzo



Le palme



lunedì 17 marzo



---

Luci a...

martedì 18 marzo



“Lo maggior corno della fiamma antica...”



mercoledì 19 marzo



---

“Il pomeriggio è troppo azzurro e...”

giovedì 20 marzo



“La donzelletta vien...”



venerdì 21 marzo



---

Ombre e Luci del Venerdì Santo

sabato 22 marzo

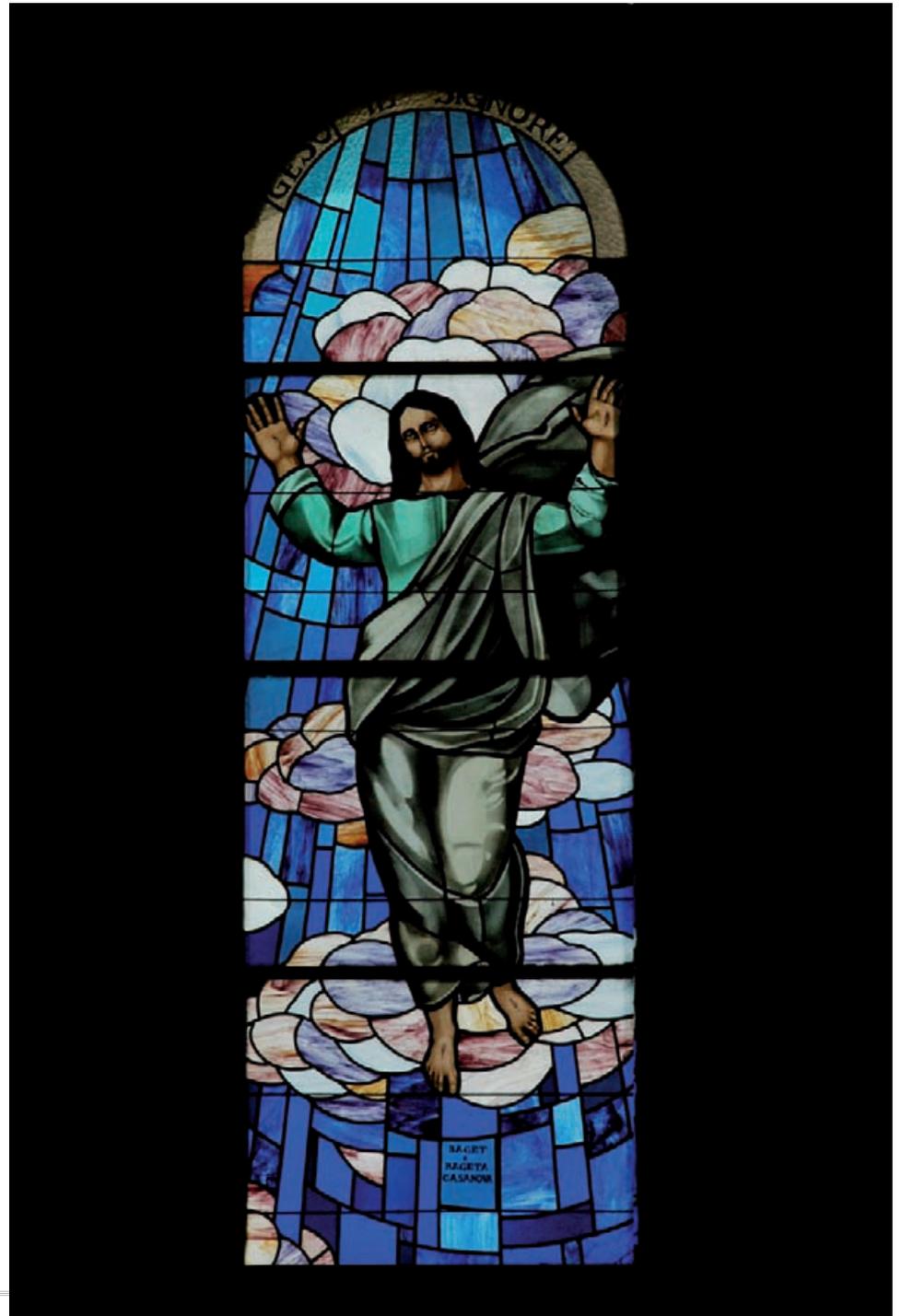


"La Luce del mondo", Veglia Pasquale



domenica 23 marzo

Luce del Risorto





**lunedì 24 marzo**

I naufraghi della sfilata

martedì 25 marzo



---

Parco giochi ad alto rischio

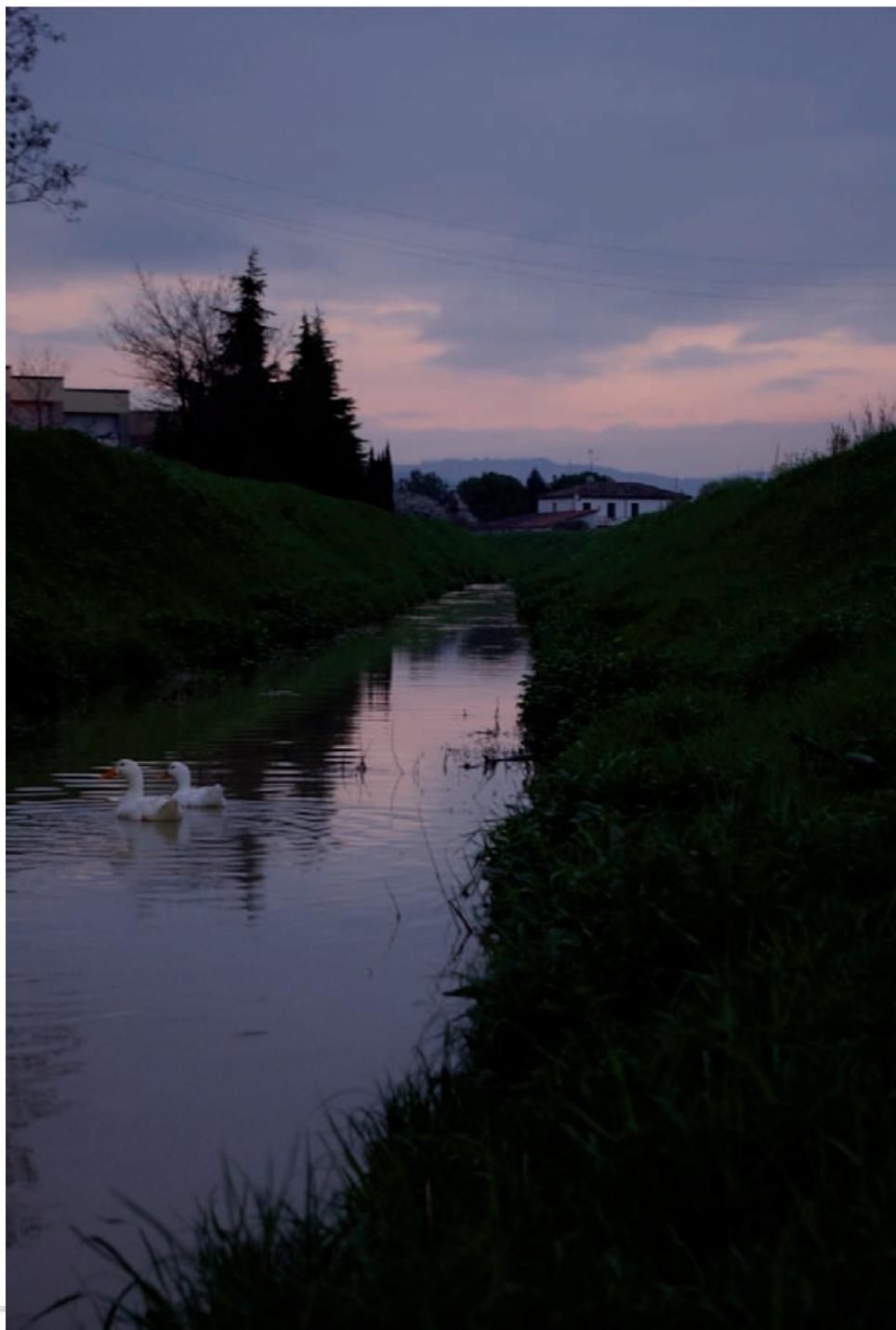


**mercoledì 26 marzo 2008**

E la luna guardò

**giovedì 27 marzo**

Approcci amorosi



venerdì 28 marzo



Patente a gettoni



sabato 29 marzo



---

Ritorno all'era glaciale

domenica 30 marzo



Apriamolo!



lunedì 31 marzo



---

Rino ad Binaci

martedì 1 aprile



Gino



**mercoledì 2 aprile**

Federico ad Bagarel





**giovedì 3 aprile**

Simoun

venerdì 4 aprile



---

Artisti a confronto



**sabato 5 aprile**

Il ritorno di Ulisse (Pino Pandolfini)

domenica 6 aprile



---

Baldoria



**lunedì 7 aprile**

I frutti dell'orto

martedì 8 aprile



Vico ad Buschitein

mercoledì 9 aprile



Crepuscolo



giovedì 10 aprile



---

Fragole e bulloni



**venerdì 11 aprile**

Il colore è fissato! (stamperia Bertozzi)

sabato 12 aprile



---

Appello al Futuro

domenica 13 aprile



Al voto

lunedì 14 aprile



Ore 15,02. La conta

martedì 15 aprile



Bevete più latte



mercoledì 16 aprile



---

Tocchi e rintocchi

giovedì 17 aprile



Mulino Barberini



venerdì 18 aprile



---

I Rangzen

sabato 19 aprile



Viva gli sposi



domenica 20 aprile



---

Perché?

lunedì 21 aprile



Dacci oggi il nostro pane



martedì 22 aprile



---

Gru in riposo e gru al lavoro...

mercoledì 23 aprile



La venditrice di fumo



giovedì 24 aprile



I tintour de bosc (Pascucci)

venerdì 25 aprile



25 aprile



sabato 26 aprile



---

La tana dell'orso 1968

domenica 27 aprile



La domenica a cà nostra



lunedì 28 aprile



---

Aracnomania

martedì 29 aprile



Fuori le porte



mercoledì 30 aprile



---

Foto d'artista

giovedì 1 maggio



L'ultimo dei Mohicani



venerdì 2 maggio 2008



---

Cambi o ricambi?

sabato 3 maggio



"in centro" a Gambettola



domenica 4 maggio



---

“La vita è bella”

lunedì 5 maggio



Iniziazione Cristiana



**martedì 6 maggio 2008**

Fragole pensili



mercoledì 7 maggio 2008



Ora pro nobis



giovedì 8 maggio



Vedasi cartello

venerdì 9 maggio



Il venerdì sera all'ex Macello



sabato 10 maggio

Evoluzioni



domenica 11 maggio



Concavi riflessi



lunedì 12 maggio



---

L'outum di strazer

martedì 13 maggio



Attenzione



mercoledì 14 maggio



---

C.d.A. Ravaldini



giovedì 15 maggio

Attenti a quei due

venerdì 16 maggio



La mille miglia bianca e nera

sabato 17 maggio



Satisfaction



domenica 18 maggio



---

1<sup>a</sup> Comunione

lunedì 19 maggio



In Via Roma



martedì 20 maggio



1° Memorial Zuccheri



mercoledì 21 maggio

"ore 8,14"

---



giovedì 22 maggio

Sorriso in ruggine

venerdì 23 maggio



Giro delle pesche nettarine



**sabato 24 maggio**

The Winner is...



domenica 25 maggio



No doping



lunedì 26 maggio



Infradito

martedì 27 maggio



Raccolta in corsa



mercoledì 28 maggio



---

Meditazione

giovedì 29 maggio



Saggio di fine anno



venerdì 30 maggio



---

Verso la preghiera del venerdì

sabato 31 maggio



Grinta



domenica 1 giugno



In Via Pascoli

lunedì 2 giugno



Gran Prix de Bosch





**martedì 3 giugno 2008**

Lo spago

mercoledì 4 giugno



Via delle tele



**giovedì 5 giugno**

Via Alfieri: taglio netto



venerdì 6 giugno



Maraffa in Strada



sabato 7 giugno



---

Ultimo giorno di scuola

domenica 8 giugno



Alchimie dell'imperfetto



lunedì 9 giugno



---

Goccia scozzese



**martedì 10 giugno**

Il nostro Taj Mahal

**mercoledì 11 giugno**

Il pane di Pasolini



giovedì 12 giugno



Storici interni



venerdì 13 giugno



---

“Rigossa in piena”

sabato 14 giugno



Nonno in strada



domenica 15 giugno



---

Festa della "Consolata"



**lunedì 16 giugno**

Strazz Doni Oh

martedì 17 giugno



---

Euro2008 Italia-Francia

mercoledì 18 giugno



“Plec”



giovedì 19 giugno



---

Su e giù



**venerdì 20 giugno**

Copa Cabana

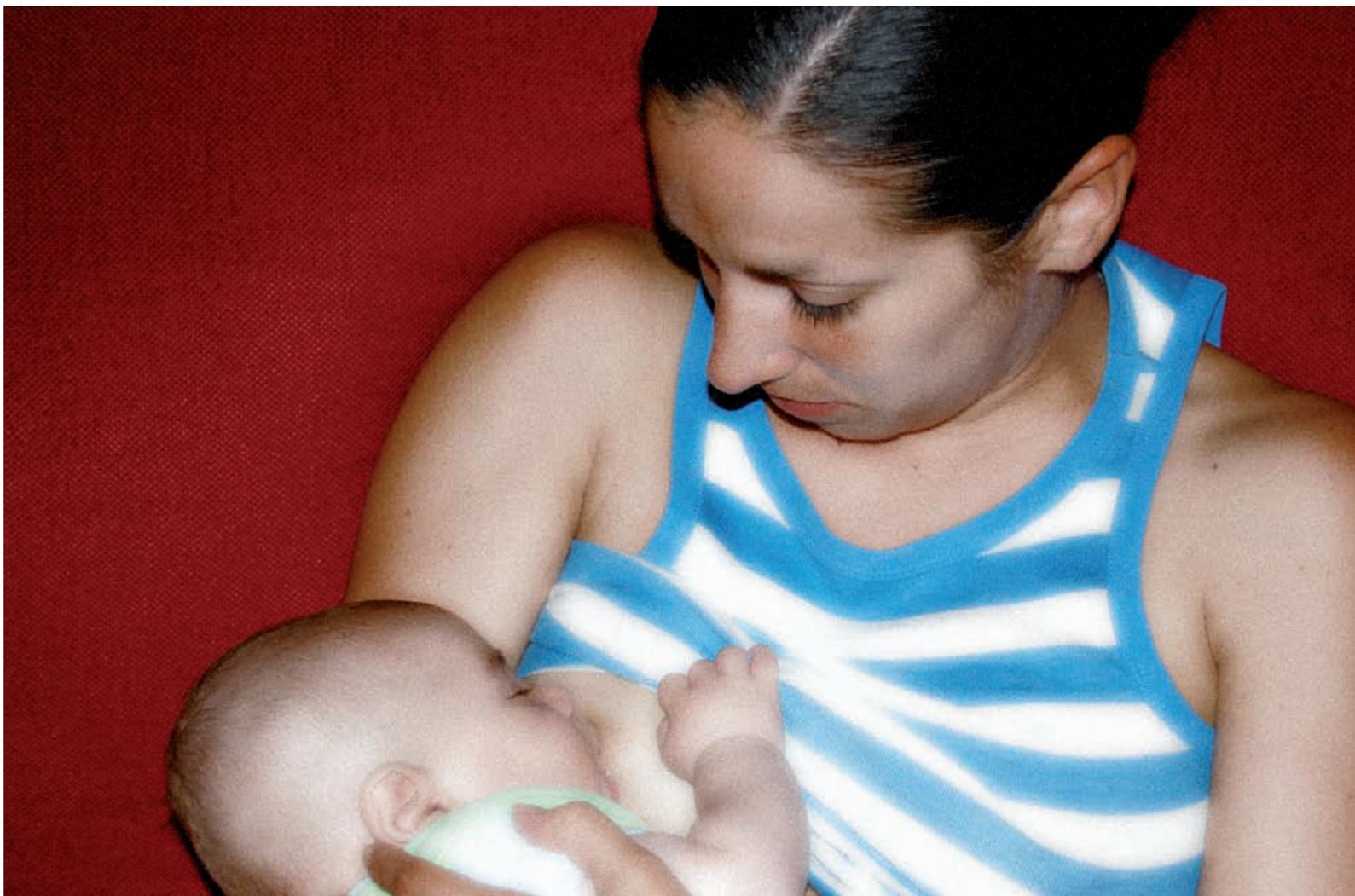
sabato 21 giugno



---

Il grande taglio

domenica 22 giugno



---

Maternità



lunedì 23 giugno



---

Aspettando il proprio turno

martedì 24 giugno



Abitare a Gambettola ieri e oggi



mercoledì 25 giugno



---

Sotto mentite spoglie...

giovedì 26 giugno



Il gigante addormentato



venerdì 27 giugno



---

35,4 gradi!

sabato 28 giugno



Fasem do ciacri...



domenica 29 giugno



---

Tutti ai giardinetti

lunedì 30 giugno



Giornali freschi



**martedì 1 luglio**



---

Il Palazzo del Budrio



**mercoledì 2 luglio**

Artisti Anonimi Dimenticati

giovedì 3 luglio



“Collodi” pausa

venerdì 4 luglio



Maledetti nazi non mi avrete mai!



sabato 5 luglio



---

Alien

domenica 6 luglio



lunedì 7 luglio



---

Odore di asfalto bagnato

martedì 8 luglio



Operetta a Gambettola



mercoledì 9 luglio



---

Prima del concerto Jazz

giovedì 10 luglio



Miraggi



venerdì 11 luglio



---

Gioco d'ombre

sabato 12 luglio



Percorso vita?



domenica 13 luglio



---



Pesche OGM



**lunedì 14 luglio**

Arena "F.Fellini"

---

martedì 15 luglio



Training Autogeno

mercoledì 16 luglio



Ciabattino



giovedì 17 luglio



---

“Centro estivo”

venerdì 18 luglio



L'ultimo saluto in musica



sabato 19 luglio



Far West a Gambettola

domenica 20 luglio



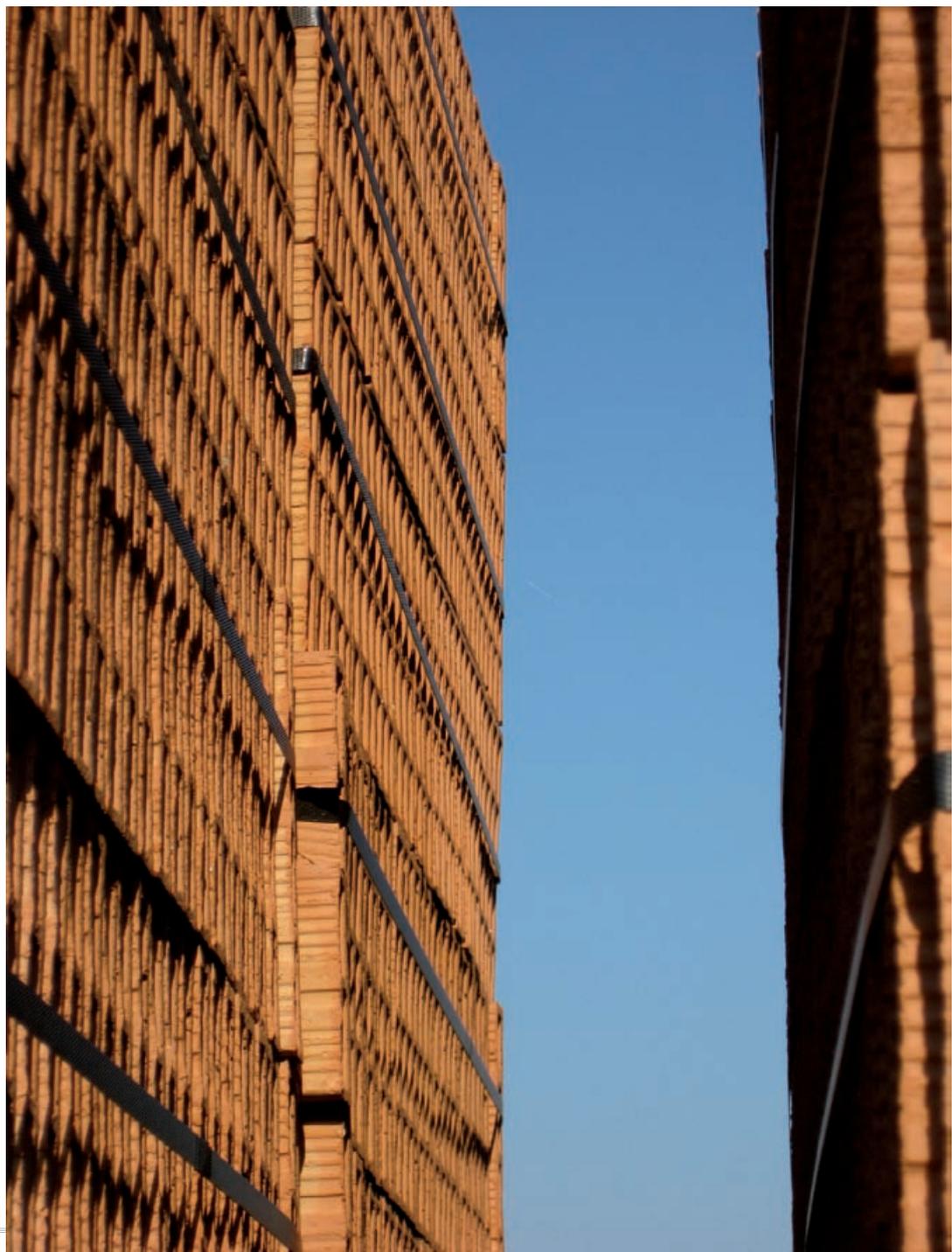
Francesco Bocchini



**lunedì 21 luglio**

Grattacieli di cotto

---



**martedì 22 luglio**



---

“Bucanone”



mercoledì 23 luglio



---



Contrada Pascoli



**giovedì 24 luglio**

Rotolando

---

venerdì 25 luglio



I casetti

sabato 26 luglio



Al Cà ad Baracoun





**domenica 27 luglio**

“15° Memorial Renzo Frisoni”

---

lunedì 28 luglio



Baracca e Burattini



martedì 29 luglio 2008



Via Kennedy - Via Gramsci: scontro



**mercoledì 30 luglio**

Aratura, occhio al navigatore

---

giovedì 31 luglio



---



Mettla a le'

venerdì 1 agosto



Tutti in Scozia



sabato 2 agosto



“Fine Mondo” presso il Laboratorio dell’Imperfetto



**domenica 3 agosto**

Particolare di camino griffato

lunedì 4 agosto



La Madonna di Lourdes

martedì 5 agosto



La Pietra d'Angolo



mercoledì 6 agosto



---

Ed è subito sera

giovedì 7 agosto



Du cu iera la Cà ad Barboun



venerdì 8 agosto



---

Il Bosco Incantato





sabato 9 agosto Litorale gambettolese

domenica 10 agosto



Oggi sposi



**lunedì 11 agosto**



---



Nuove scuole in costruzione

martedì 12 agosto



Cinema all'aperto



mercoledì 13 agosto



---

Curve d'acciaio

giovedì 14 agosto



Chiare, fresche, dolci acque



venerdì 15 agosto



Senza titolo

sabato 16 agosto



Reale & virtuale



domenica 17 agosto



---

Nembi, cumuli e girotondi

lunedì 18 agosto



L'esprit di Gaetano Vitobello



martedì 19 agosto



---



Trasparenze campestri



**mercoledì 20 agosto**

Posta in attesa

---

giovedì 21 agosto



---

Toby, gatto informatico

venerdì 22 agosto



---

"the Wall"



sabato 23 agosto



---

La pimidora

domenica 24 agosto



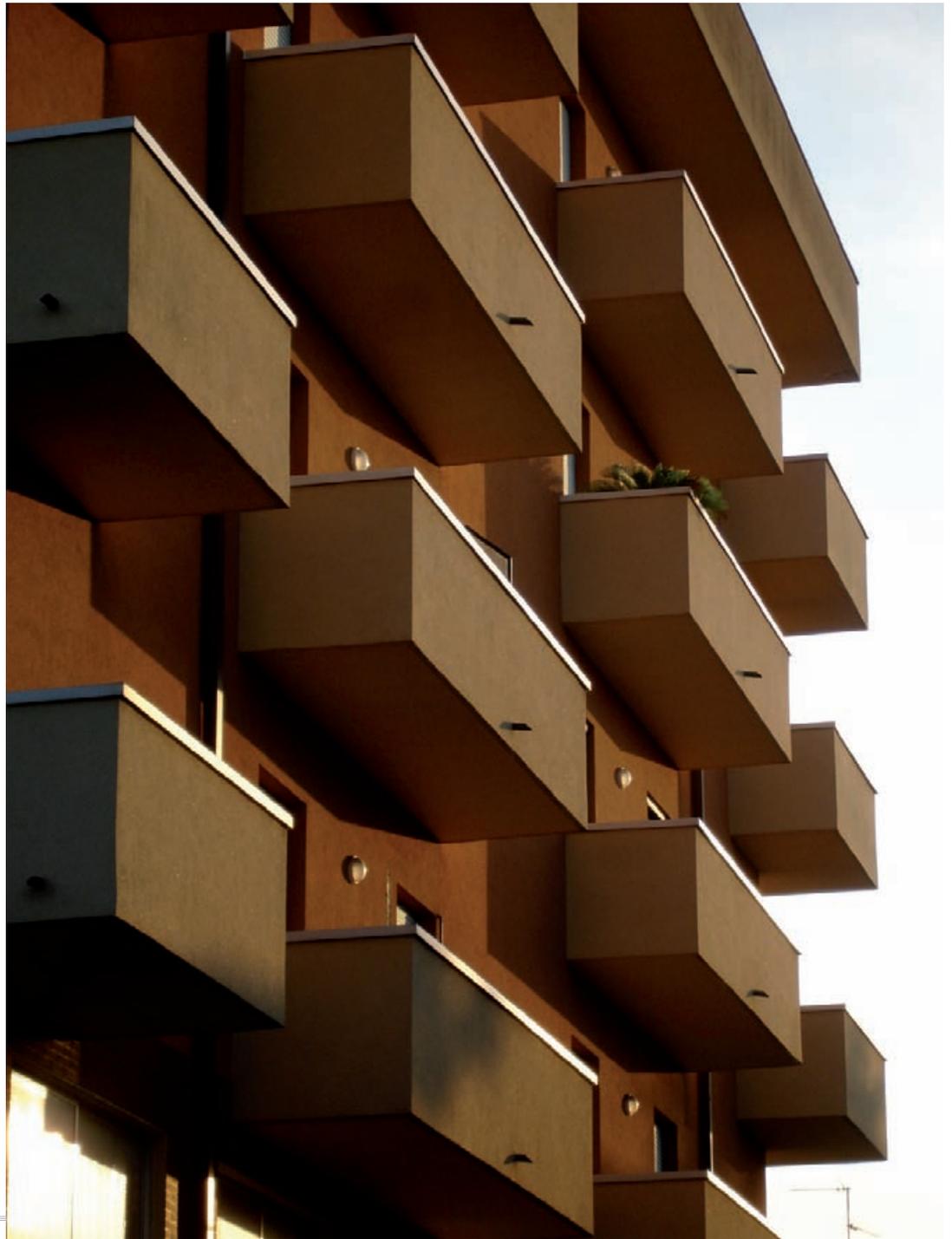
Hobby Bike



**lunedì 25 agosto**

Assonometria Cavaliera

---



martedì 26 agosto



Manodopera multi-etnica



mercoledì 27 agosto



---

Fotomossa

giovedì 28 agosto



Nautilus



venerdì 29 agosto



---

Tubi forever

sabato 30 agosto



Il "Dottorone"



domenica 31 agosto



Aspettando il ritorno

lunedì 1 settembre



La Fira de Bosch!



martedì 2 settembre



---

Decorazione in corso

mercoledì 3 settembre



Ufficio anagrafe



giovedì 4 settembre



---

Nord-Nord-Ovest

venerdì 5 settembre



Biglietto fortunato?



sabato 6 settembre



Chilometri 0...?

domenica 7 settembre



Zir De Bosch



lunedì 8 settembre



La cucina della Festa della Parrocchia

martedì 9 settembre



Va dove ti porta il ... cane



mercoledì 10 settembre



Un partitina sulla Via Emilia

giovedì 11 settembre



Teatrino Comunale - Si apre il sipario



venerdì 12 settembre



---

Chi ci da la luce... ma che tensione...

sabato 13 settembre



Aspettando il chiodo... i cresimandi 2008



domenica 14 settembre

NonSoloRuggine

lunedì 15 settembre



Primo giorno di scuola



martedì 16 settembre



---



Le badanti



**mercoledì 17 settembre**

Portafortuna in via Viole

giovedì 18 settembre



---

Una legge, l'altra scrive

venerdì 19 settembre



West Pane



sabato 20 settembre



---

Mercato del sabato

domenica 21 settembre



Fantasie Romagnole



lunedì 22 settembre



---

Bar Sport

martedì 23 settembre



Tre



mercoledì 24 settembre



---

Fellini 20.30

giovedì 25 settembre



Al bar del Giambellino



venerdì 26 settembre



---

Questioni di mano

sabato 27 settembre



I colori di Tonino

domenica 28 settembre



---

Non è da un calcio di rigore...

lunedì 29 settembre



Ristrutturazione e Restauro



martedì 30 settembre



---

Parco Giochi Fellini

mercoledì 1 ottobre



ZOOM



giovedì 2 ottobre



Un altro tramonto

venerdì 3 ottobre



Non cadono solo le foglie



**sabato 4 ottobre**

Abita qui Zorro?



domenica 5 ottobre



Addio FIAT



**lunedì 6 ottobre**



---

Via Roma: Il camino di Luciano Lama

martedì 7 ottobre



Notturmo d'autunno



mercoledì 8 ottobre



---

Ultimi grappoli



giovedì 9 ottobre 2008

Cane compreso

venerdì 10 ottobre



---

Una vita di collezioni

sabato 11 ottobre



domenica 12 ottobre



---



Casa del ragazzo

lunedì 13 ottobre



---

Piazza Cavour



martedì 14 ottobre



Sede Gruppo Culturale Prospettive

mercoledì 15 ottobre



Gambettola liberata



giovedì 16 ottobre



---

Si sta come d'autunno sugli alberi le foglie

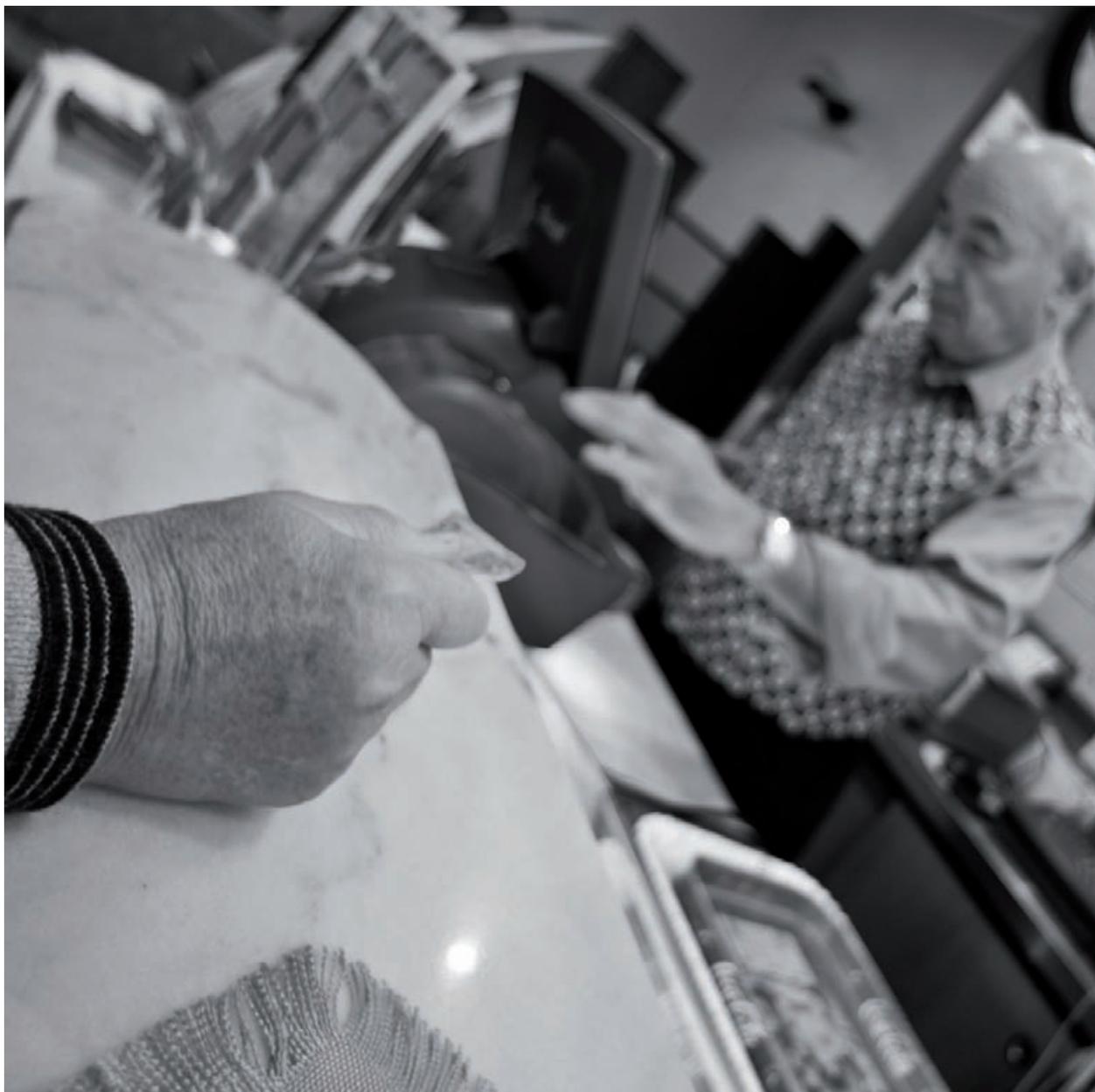
venerdì 17 ottobre



Casa Daltri



sabato 18 ottobre



---

La febbre del superenalotto

domenica 19 ottobre



Inquietanti presenze



lunedì 20 ottobre



Tu! Alla lavagna (3<sup>o</sup> E)

martedì 21 ottobre



Scoperte (3<sup>a</sup> D)



mercoledì 22 ottobre



---

Cu cu (3<sup>a</sup> B)

giovedì 23 ottobre



Ricreazione (3<sup>a</sup> A)



venerdì 24 ottobre



---

Per il topino (3<sup>a</sup> C)

sabato 25 ottobre



Tre di classi terza



domenica 26 ottobre



Felino di terza classe

lunedì 27 ottobre



Blues Brothers





**martedì 28 ottobre 2008**

Pio Andreoli

mercoledì 29 ottobre



A scuola di storia



giovedì 30 ottobre



---

La Benemerita

venerdì 31 ottobre



Romano Pasini



sabato 1 novembre



---

Il ponte sul Rio Re

domenica 2 novembre



“All’ombra de’ cipressi e dentro l’urne...”



lunedì 3 novembre



---

Salone Zoffoli

**martedì 4 novembre**



---

Alla ricerca della pentola d'oro



mercoledì 5 novembre



---

Trapezisti

giovedì 6 novembre



Casa Zoffoli, alba e tramonto



venerdì 7 novembre



---

Profondissima quiete

sabato 8 novembre



Inaugurazione nuova Scuola





**domenica 9 novembre**

Consolati





---

lunedì 10 novembre





---

Curva sud

**martedì 11 novembre**



I colori dell'aquilone



mercoledì 12 novembre



---

Il tè delle 5

giovedì 13 novembre



Passato e presente



venerdì 14 novembre



---

Serata della Piadina

sabato 15 novembre

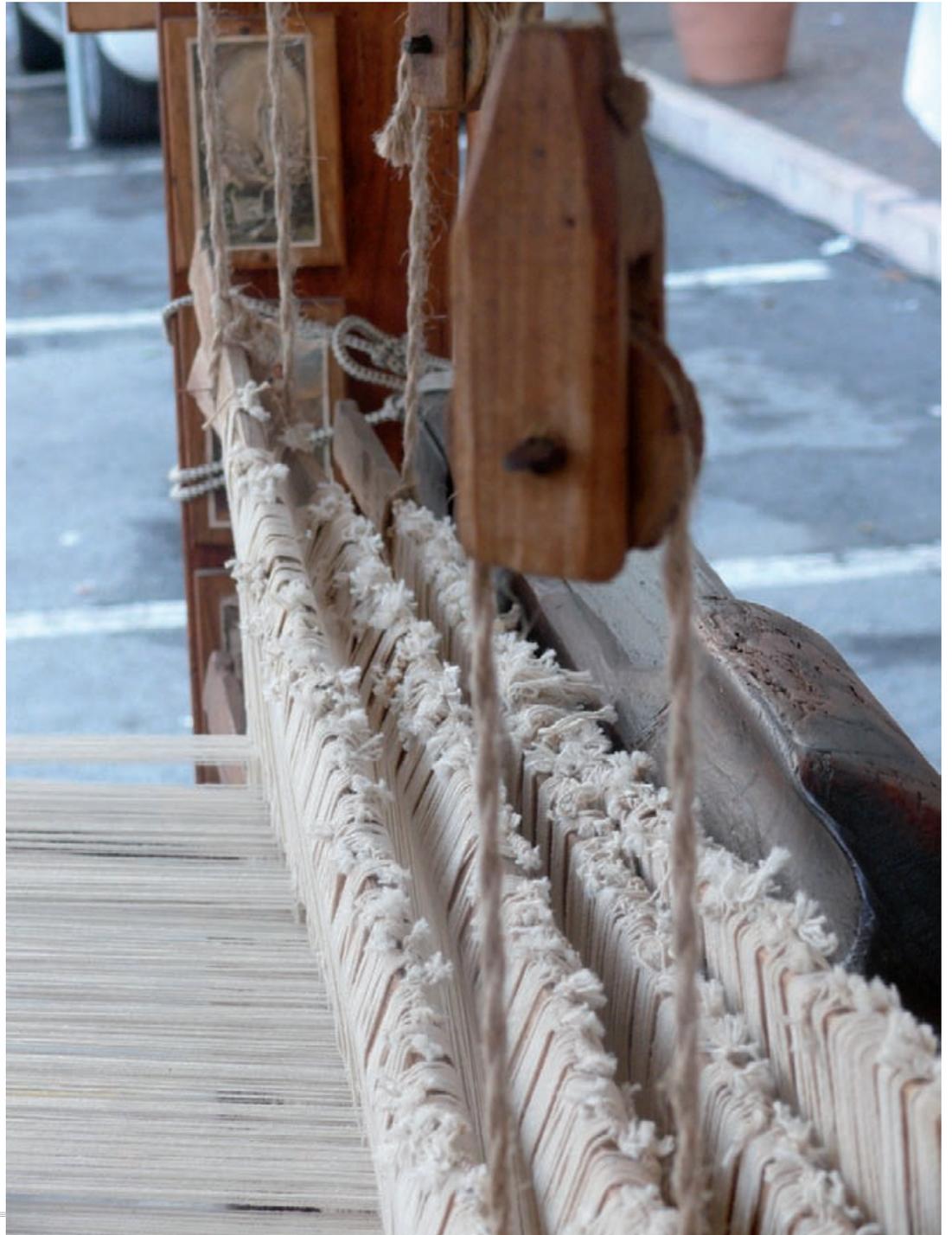


Canaparty



**domenica 16 novembre**

Fiera della Canapa



lunedì 17 novembre



Capanni a schiera



**martedì 18 novembre**



---

Specchio, specchio delle mie brame

mercoledì 19 novembre



Argini laghetto



giovedì 20 novembre



---

Officina demolizioni

venerdì 21 novembre



Cavoli che treno!



sabato 22 novembre



Un Panettone per te

domenica 23 novembre



Di domenica anche i santi in ferie...



lunedì 24 novembre



Bar Malatesta

martedì 25 novembre



Prima Neve



mercoledì 26 novembre 2008



Fiori Belli

giovedì 27 novembre



Fumi della Fornace Laterizi



venerdì 28 novembre



Pino Pandolfini, Nemo Propheta in Patria 2008

sabato 29 novembre



Accompagnamento



domenica 30 novembre



---

Insaccati

lunedì 1 dicembre



Demolition man



**martedì 2 dicembre**

Er cupolone





**mercoledì 3 dicembre**

Skyline all'alba

---

giovedì 4 dicembre



Un funghetto

venerdì 5 dicembre



Sas magnal incu?



**sabato 6 dicembre**

MOTOM (palindromo)

---



domenica 7 dicembre



Coro Gospel di San Patignano



lunedì 8 dicembre



---

Fly Zone

martedì 9 dicembre



Eventi natalizi



mercoledì 10 dicembre



---

La casa dei cachi

giovedì 11 dicembre



Castello



venerdì 12 dicembre



Ciminiere

sabato 13 dicembre



Nuova zona artigianale



domenica 14 dicembre



---

Incompiuta

lunedì 15 dicembre



Natale in crisi



martedì 16 dicembre



Zago

mercoledì 17 dicembre



La mitica "Appia" celestina



giovedì 18 dicembre



---

Assenza di gravità



**venerdì 19 dicembre**

Passeggio Notturno

---

sabato 20 dicembre



---



Torneo racchettoni

domenica 21 dicembre



Goal (poi annullato)



lunedì 22 dicembre



---

Mani in alto

**martedì 23 dicembre**



---

Luci nella nebbia



mercoledì 24 dicembre



Vigilia di NATALE

giovedì 25 dicembre



S.Messa di Natale, tutto esaurito



venerdì 26 dicembre



Tombola!

sabato 27 dicembre



Voglia di neve



domenica 28 dicembre



---

Neve!



**lunedì 29 dicembre**

Vacanze di NATALE

---

martedì 30 dicembre



---

Natività Catalana



**mercoledì 31 dicembre**

Auguri da Sara

---

## *1982: Nasce un'idea. Il Gruppo Culturale Prospettive.*

**I**l 1982 è stato un anno importantissimo per tutti coloro che, come me, giovani poco più che ventenni, iniziarono l'esperienza del Gruppo Culturale Prospettive. Avevamo tutti una convinzione: creare un momento di dibattito, di aggregazione al di fuori di schemi culturali precostituiti. All'inizio ci si incontrava saltuariamente, discutendo del più e del meno in compagnia di una buona bottiglia di vino. Non avevamo una sede stabile. Forse non sapevamo nemmeno da dove cominciare, ma la convinzione c'era. Così per i primi tempi il nostro sport preferito era discutere sui fatti del momento, su quale fisionomia dare al gruppo, su quali iniziative pubbliche proporre e sul come superare i molti problemi organizzativi conseguenti; anche il nome del gruppo era spesso all'ordine del giorno: Gandhi, Diapason, ... e «PROSPETTIVE».

Nel 1983 il gruppo è finalmente diventato una realtà. Pochi giovani iniziarono così l'esperienza del Gruppo Culturale Prospettive. Fu un vero mettersi a disposizione con grande passione e molti sacrifici, anche economici, cercando di dedicare ogni momento libero all'organizzazione e pianificazione delle iniziative. In paese l'esistenza di

questo gruppo era una novità che traeva la sua forza dalla originalità di un gruppo di giovani senza esperienza, mezzi e attrezzature, ma con moltissima buona volontà e con altrettanta cocciutaggine nel perseguire gli obiettivi.

Non avevamo né etichette, né padrini di riferimento e non ne abbiamo mai voluti. Volevamo invece proporre a coloro che ritenevano giusta questa iniziativa di lavorare assieme in quella piccola "palestra" culturale tanto necessaria al nostro paese. Un gruppo apartitico, aperto a tutti. Quindi non l'espressione di un ideale, di una propria verità, ma un confrontarsi nel rispetto della libertà e delle opinioni di ciascuno.

Concludendo, vorrei festeggiare il decennale della costituzione del gruppo con l'augurio che la memoria di quell'Idea possa continuare ad essere la strada maestra, anche per il futuro e che questa esperienza possa essere d'esempio per tutti coloro, giovani di oggi, che volessero "investire" su una loro "Idea".

*Articolo di Massimo Guidi  
nel decennale dell'Associazione  
tratto da "L'Angolo", luglio 1993*



# *Fotografi*

*Claudia Bagnolini*  
*Christian Baldacci*  
*Amedeo Bertani*  
*Marino Bianchi*  
*Davide Bianchi*  
*Rag. Claudio Biondi*  
*Claudio Biondi*  
*Paolo Boschetti*  
*Valentina Boschetti*  
*Gianfranco Casalini*  
*Nicola Collini*  
*Carlo Conti*  
*Vincenzo Daltri*  
*Luca De Carli*  
*Fiorenzo Fantini*  
*Giulio Fantini*  
*Gabriele Galassi di Biagio*  
*Michele Galassi*  
*Marco Golinucci*

*Silvio Grilli*  
*Deborah Guidi*  
*Carlo Lastrucci*  
*Sauro Lelli*  
*Massimo Maestri*  
*Agostino Menghi*  
*Stefano Novelli*  
*Pino Pandolfini*  
*Samuele Pascucci*  
*Chiara Pascucci*  
*Giuseppe Pascucci*  
*Tiziano Placucci*  
*Maurizio Pracucci*  
*Marco Stacchini*  
*Marina Tomasini*  
*Luciano Urbini*  
*Giuseppe Valentini*  
*Mattia Vernocchi*



Finito di stampare nel mese di novembre 2011  
da **Ge.Graf**, Bertinoro (FC)  
grafica e fotocomposizione:  
**Gabriele Galassi di Biagio**

***Presentato e distribuito, in Gambettola, il giorno 11-11-11***